



Riepilogo

Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Università	Università della Valle d'Aosta
Classe	15-Classe delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome del corso	Scienze politiche e delle relazioni internazionali Modifica di Scienze politiche e delle relazioni internazionali (codice=56952)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/04/2006
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/05/2006
Data di approvazione del consiglio di facoltà	12/01/2006
Data di approvazione del senato accademico	19/01/2006
Il corso è	istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in
Data del parere del nucleo di valutazione	02/02/2004
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e (comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 30/01/2004 e in data 17/02/200.
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.univda.it/univda/univda.nsf/VistaPagineStatiche/scienzepoliticheerelazioniinter
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE POLITICHE e delle RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivi formativi specifici

Il Corso mira ad offrire strumenti di conoscenza delle scienze politiche e delle relazioni internazionali che affrontano i processi di internazionalizzazione delle relazioni umane in diversi ambiti e a diversi livelli di realtà, di preparare i giovani ad affrontare i problemi e le sfide che pongono la globalizzazione e la necessità. Oggetto del Corso è lo studio delle differenti modalità di partecipazione alla vita di relazione internazionale, sia in quelle regionali, con particolare attenzione all'Unione Europea ma altrettanto alle amministrazioni pubbliche nazionali e internazionali. Si caratterizza per il rilievo attribuito alle materie che nei diversi settori di dimensione internazionale, quella europea, e quella comparatistica, in un'ottica sia culturale.

Il metodo su cui è incentrata la formazione nel corso di laurea è interdisciplinare, e comporta lo studio di materie economiche, politologiche, sociologiche e linguistiche. Le diverse dimensioni delle relazioni internazionali attirano l'attenzione sia ai riflessi della partecipazione dell'Italia alla vita di relazione internazionale (rapporti con le Organizzazioni internazionali), sia alla proiezione interna della partecipazione dello Stato e delle Regioni alla vita internazionale. Le diverse tematiche politiche, economiche e giuridiche sono studiate con particolare attenzione ai processi decisionali e al ruolo delle organizzazioni internazionali, dei vincoli e delle opportunità derivanti dalla dimensione economica e istituzionale a livello internazionale ed europeo.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea intende accertare il raggiungimento, da parte dello studente, delle caratteristiche del corso, attraverso la discussione, di fronte ad una commissione di docenti, di una relazione scritta, con eventuali supporti multimediali, relativa ad un tema/progetto assegnato o ad una esperienza dal momento dello studente nell'ambito del percorso.

Per essere ammesso alla presentazione e discussione della relazione scritta, lo studente deve aver conseguito crediti corrispondenti alle attività formative previste dal suo curriculum, ad esclusione di quelli previsti per il corso.

La laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali si consegue con il superamento della prova di raggiungimento di almeno 180 crediti.

I crediti conseguiti con la laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali consentono l'accesso alla laurea specialistica della classe di II livello.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Nella prospettiva professionale, il Corso si propone l'obiettivo specifico di preparare gli studenti ad affrontare le professioni e impieghi che richiedono conoscenze del sistema delle relazioni internazionali, delle forme di integrazione mondiale e dei sistemi regionali di integrazione. Il Corso di Scienze politiche e delle relazioni internazionali della Valle d'Aosta si propone di formare laureati il cui connotato essenziale sia un profilo internazionale. I differenti insegnamenti impartiti nel Corso di laurea, infatti, avranno tutti il denominatore comune della dimensione internazionale.

Laureati che presentino i connotati di questa dimensione internazionale, infatti, avranno un profilo idoneo ad affrontare diverse professionalità. Beninteso, per alcune professionalità sono richiesti titoli superiori alla laurea di trienni che i giovani che vi aspirino proseguano gli studi per conseguire una laurea specialistica.

Un primo ambito è quello delle carriere internazionali in senso proprio: la diplomazia (il servizio diplomatico, gli Affari Esteri); le Organizzazioni internazionali a vocazione universale (le Nazioni Unite, gli Istituti specializzati); l'Organizzazione Mondiale del Commercio ...); le Organizzazioni europee (l'Unione europea in primis, ma anche l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo); le istituzioni internazionali politiche, economiche, sociali); le Organizzazioni internazionali non governative; e, infine, il settore riguardante quelle che operano nei settori dei diritti umani, dell'aiuto allo sviluppo, dell'aiuto umanitario (a

internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa). In questo primo ambito, la comunità internazionale (ONG) ha bisogno di figure professionali capaci di affrontare le sfide internazionali, della protezione dei diritti umani, della promozione dello sviluppo economico e sociale, del dialogo interculturale, delle missioni di pace e dei processi di democratizzazione, dell'aiuto umanitario, della costruzione della pace.

Un secondo ambito è quello delle pubbliche amministrazioni nazionali. In primo luogo, la laurea è necessaria per accedere a posizioni professionali nei Ministeri e nei vari organi dell'amministrazione centrale dello Stato. In secondo luogo, Regioni e Province sono sempre più investite di competenze che presentano una forte domanda di personale qualificato. In terzo luogo, tutti gli enti territoriali sono sempre più investiti di competenze che presentano una forte domanda di personale qualificato. In quarto luogo, le imprese richiedono funzionari preparati a sviluppare attività che in misura crescente comportano sensibilità e conoscenza del mercato internazionale.

Per questi ambiti, l'Università della Valle d'Aosta intende offrire laureati - valdostani, di altre regioni italiane e di altri paesi - con una formazione aperta, multidisciplinare, trilingue (italiano, francese e inglese), la cui preparazione sia stata essenzialmente in chiave internazionale di storia, economia, diritto, sociologia, lingue e cultura.

Il corpo docente accademico sarà integrato dall'apporto di esperti a contratto (diplomatici, funzionari internazionali, funzionari di amministrazioni dello Stato e degli enti locali). Per alcune esperienze, ci si potrà avvalere di Centri Internazionali di Formazione di Torino: in quanto appartenente al sistema delle Nazioni Unite, rappresentare una vita a iniziative congiunte; Aosta infatti si trova in posizione di equidistanza tra Torino, ove ha sede il Centro Internazionale di Formazione delle Nazioni Unite, e Ginevra, che è la capitale dell'intero sistema delle Nazioni Unite.

Saranno, altresì, previste collaborazioni con Università e istituzioni internazionali anche per tirocini e completamento del triennio, e la predisposizione di periodi Socrates-Erasmus.

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99) (per le quali è prevista una verifica)

E' previsto un test di orientamento finalizzato alla verifica delle conoscenze culturali del candidato.

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi)

Attività formative di base	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline linguistiche	8	L-LIN/04 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FR
		L-LIN/07 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SP
		L-LIN/12 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA IN
		L-LIN/14 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TE
Discipline statistiche, giuridiche e metodologiche	18	IUS/09 : ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
		SECS-P/01 : ECONOMIA POLITICA
		SECS-S/01 : STATISTICA
		SPS/04 : SCIENZA POLITICA
Totale Attività formative di base	26	
Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 20		

Attività caratterizzanti	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline economico-politiche	10	SECS-P/01 : ECONOMIA POLITICA
		SECS-P/02 : POLITICA ECONOMICA
Discipline giuridiche	22	IUS/01 : DIRITTO PRIVATO

		IUS/10 : DIRITTO AMMINISTRATIVO
		IUS/14 : DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
		IUS/21 : DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
Discipline politologiche	16	SPS/01 : FILOSOFIA POLITICA SPS/04 : SCIENZA POLITICA
Discipline sociologiche	10	SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE SPS/11 : SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
Discipline storico-politiche	18	M-STO/02 : STORIA MODERNA M-STO/04 : STORIA CONTEMPORANEA SPS/02 : STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE SPS/06 : STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
Totale Attività caratterizzanti	76	
Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 52		

Attività affini o integrative	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Economico	10	SECS-P/03 : SCIENZA DELLE FINANZE SECS-P/04 : STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO SECS-P/06 : ECONOMIA APPLICATA
Giuridico	12	IUS/02 : DIRITTO PRIVATO COMPARATO IUS/13 : DIRITTO INTERNAZIONALE IUS/18 : DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA'
Sociologico	4	SPS/08 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI SPS/09 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI SPS/10 : SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO SPS/12 : SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E DELLA CRIMINALITA' SOCIALE
Storico-filosofico	6	M-STO/03 : STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE SECS-P/12 : STORIA ECONOMICA SPS/03 : STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE SPS/05 : STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE SPS/13 : STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA SPS/14 : STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA
Totale Attività affini o integrative	32	
Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18		

Ambito aggregato per crediti di sede	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
	18	IUS/01 : DIRITTO PRIVATO IUS/02 : DIRITTO PRIVATO COMPARATO IUS/05 : DIRITTO DELL'ECONOMIA IUS/07 : DIRITTO DEL LAVORO IUS/08 : DIRITTO COSTITUZIONALE IUS/10 : DIRITTO AMMINISTRATIVO IUS/12 : DIRITTO TRIBUTARIO IUS/13 : DIRITTO INTERNAZIONALE IUS/14 : DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA IUS/17 : DIRITTO PENALE

	IUS/19 : STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNA
	IUS/21 : DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
	M-GGR/01 : GEOGRAFIA
	M-GGR/02 : GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
	M-STO/01 : STORIA MEDIEVALE
	M-STO/02 : STORIA MODERNA
	M-STO/04 : STORIA CONTEMPORANEA
	SECS-P/01 : ECONOMIA POLITICA
	SECS-P/02 : POLITICA ECONOMICA
	SECS-P/03 : SCIENZA DELLE FINANZE
	SECS-P/04 : STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
	SECS-P/07 : ECONOMIA AZIENDALE
	SECS-P/11 : ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
	SECS-P/12 : STORIA ECONOMICA
	SECS-S/01 : STATISTICA
	SPS/01 : FILOSOFIA POLITICA
	SPS/02 : STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
	SPS/03 : STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE
	SPS/04 : SCIENZA POLITICA
	SPS/05 : STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
	SPS/06 : STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
	SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE
	SPS/11 : SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
	SPS/13 : STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA
	SPS/14 : STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	9	
Per la prova finale	3	Prova finale
	6	Lingua straniera
Altre (art.10, comma1, lettera f)		Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
	10	Totale altre (art.10, comma1, lettera f)
Totale Altre attività formative	28	
Per 'Altre attività' formative è previsto un numero minimo di crediti pari a 28		
TOTALE CREDITI	180	

compilazione conclusa il 01/02/2007